

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 dicembre 2024, n. 1714

L.R.17/2013 art.4 - Decreto Ministero Beni e Attività Culturali e del Turismo n. 113 del 21 febbraio 2018: "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della Cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema Museale Nazionale". Adesione al Sistema Museale Nazionale e costituzione dell'Organismo regionale di accreditamento al Sistema Museale Nazionale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali, che ha operato di concerto con la Sezione Sviluppo Innovazione e Reti e con la Struttura di progetto Cooperazione territoriale Europea e Poli Biblio-museali in seno al Dipartimento, in merito all'argomento in oggetto, e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Politiche Migratorie e Legalità e Antimafia Sociale, Viviana Matrangola;

PRESO ATTO

delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di aderire formalmente al Sistema Museale Nazionale di cui al D.M. n. 113 del 21 febbraio 2018 del Ministero della Cultura, secondo le modalità di cui all'art. 5 del medesimo Decreto, e in coerenza con le funzioni regionali in materia di tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali di cui all'art. 4 della l.r. n. 17/2013 e ss.mm.ii.;
2. di costituire l'Organismo Regionale di Accreditamento al Sistema museale nazionale, per lo svolgimento degli specifici compiti connessi all'applicazione del DM n. 113/2018 in materia di "livelli uniformi di qualità" dei musei non statali musei non statali attivi sul territorio regionale, ai fini dell'adesione al Sistema Museale Nazionale (SMN);
3. di prendere atto che per le funzioni predette l'Organismo Regionale di Accreditamento sostituisce la preesistente Commissione Regionale per i Beni Culturali, istituita con Del. G.R. n. 1283 del 18 luglio 2018;
4. di definire che la composizione dell'Organismo Regionale di Accreditamento al Sistema museale nazionale (SMN) sia la seguente:
 - il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di Regione Puglia, o suo delegato;
 - n° 1 componente espresso dalla Direzione Regionale Musei per la Puglia del Ministero della

- Cultura;
- n° 1 componente espresso da ICOM Puglia;
 - n° 1 componente designato da ANCI Puglia;
 - n° 1 componente designato da UPI Puglia;
5. di disporre che l'Organismo Regionale di Accreditamento al SMN sia supportato per la segreteria organizzativa dai coordinatori di rete dei Poli BiblioMuseali pugliesi e per le attività di istruttoria tecnica da una segreteria tecnica composta da n. 5 figure tecniche, quali a titolo esemplificativo archeologi, architetti e esperti di allestimenti museali, espresse dal Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione territoriale, dalla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali e dalla Sezione Sviluppo Innovazione e Reti;
 6. di demandare al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione territoriale gli ulteriori adempimenti attuativi per il pieno funzionamento dell'Organismo in oggetto;
 7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: "L.R. n. 17/2013 art. 4 - Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 113 del 21 febbraio 2018: "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della Cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema Museale Nazionale". Adesione al Sistema Museale Nazionale e costituzione dell'Organismo regionale di accreditamento al Sistema Museale Nazionale."

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, in attuazione degli articoli 9, 117 e 118 della Costituzione, nonché nel rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali e della disciplina di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), in seguito denominato "Codice", disciplina con la legge regionale n. 17/2013 e ss.mm.ii. la valorizzazione del proprio patrimonio culturale materiale e immateriale, conservato negli istituti e luoghi della cultura e diffuso sul territorio, in un sistema regionale integrato e accessibile dei beni e delle istituzioni culturali;
- all'art. 6 della legge regionale n. 17/2013 si prevede la istituzione della Commissione regionale per i beni culturali, quale organismo consultivo a carattere tecnico-scientifico in materia di beni culturali e connessi servizi, nominata dalla Giunta regionale, che tra le altre funzioni doveva provvedere anche alla formulazione di pareri sugli standard minimi di qualità dei servizi degli istituti e dei luoghi della cultura;
- in attuazione della legge n. 56/2014 (cd. legge Del Rio), ai sensi della legge regionale n. 9/2016 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)" la Regione Puglia ha assunto la titolarità delle funzioni esercitate dalle Province in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;
- in questo contesto normativo, in base ad apposite Convenzioni stipulate con le Amministrazioni Provinciali di Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto e Barletta-Andria-Trani, la Regione Puglia ha istituito, per ciascuna delle suddette Province, un Polo Biblio-museale con finalità di cura e valorizzazione del patrimonio culturale sotto la competenza del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, per il tramite della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale europea e Poli Biblio-Museali";
- in data 21 febbraio 2018 è stato approvato il Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale" (D.M. n. 113/2018) che reca l'adozione dei "Livelli uniformi di qualità per i musei" e che definisce le finalità del Sistema museale nazionale. In particolare, con l'art. 5 comma 1 del predetto DM, è stato istituito l'Organismo regionale di accreditamento "cui compete l'istruttoria delle istanze di accreditamento al Sistema museale nazionale" e, con il successivo comma 2, si prevede che

“l’organizzazione e il funzionamento dell’Organismo sono disciplinati da ciascuna Regione”;

- alla luce delle innovazioni introdotte dal DM n. 113/2018 si ritiene che in materia di standard minimi di qualità, ovvero di “Livelli Uniformi di Qualità (LUQ)”, le previgenti disposizioni di cui all’art. 6 della legge regionale n. 17/2013 devono intendersi come superate dalla necessità di raccordare anche il sistema regionale dei musei non statati al Sistema Museale Nazionale, adottando un sistema di governance conseguente, che vede l’Organismo Regionale di Accreditamento assumere tutte le competenze in materia di verifica dei LUQ ai fini dell’accreditamento di ciascun museo non statale presente in Puglia al Sistema Museale Nazionale;
- nel senso espresso al punto precedente si rende quantomai necessario avviare il processo di aggiornamento e modifica del testo normativo della legge regionale n. 17/2013 recante “Disposizioni in materia di Beni Culturali”, al fine di aggiornarla in considerazione del mutato quadro normativo nazionale, e aggiornare gli indirizzi di cui alla Del. G.R. n. 1283 del 18 luglio 2018 per riportare le funzioni connesse alla verifica dei LUQ in capo all’Organismo Regionale di Accreditamento, da costituire ex novo.

CONSIDERATO CHE:

- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione Europa approva il Programma Regionale (di seguito PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, in quanto ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l’Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l’energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la Regione Puglia, in attuazione dell’obiettivo RSO4.6. dell’Accordo di Partenariato, *“Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell’inclusione sociale e nell’innovazione sociale”*, intende sostenere gli investimenti per rigenerare e rivitalizzare luoghi di cultura e testimonianze del patrimonio storico-artistico-culturale con il coinvolgimento attivo delle comunità locali, integrando interventi per il recupero strutturale e il riuso degli spazi interessati, purchè strettamente funzionali a progetti di partecipazione culturale, di inclusione e innovazione sociale, di promozione del benessere mediante pratiche di welfare culturale, in piena adesione ai principi del “New European Bauhaus”;
- con l’Azione 8.7 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 si prevede tra le altre tipologie di intervento ammissibili gli “investimenti per il recupero e la rifunzionalizzazione di patrimonio culturale pubblico da destinare a luoghi di cultura di interesse pubblico, attrattori culturali e turistici, attivatori di innovazione sociale e culturale e di produzioni artistiche creative, ai fini di una loro immediata fruibilità” sia per le comunità locali di riferimento e i diversi target di pubblici, sia per la platea di visitatori e turisti interessati;
- con la Sub-Azione 2.1.2 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 si prevede di intervenire per sostenere l’efficiamento energetico dei luoghi di cultura, e quindi anche dei musei, con specifico riferimento anche agli allestimenti e alle tecnologie specifiche capaci di ridurre i consumi energetici, accrescere la qualità e la accessibilità degli spazi espositivi;
- allo scopo di accrescere il pronostico di efficacia degli investimenti che gli Enti Locali, gli Enti Ecclesiastici, le istituzioni culturali pubbliche e private titolari di siti museali e di spazi

espositivi, promuoveranno a valere sulle risorse di cui ai fondi strutturali del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e dell'Accordo di Coesione 2021-27, si ritiene indispensabile che la fase di verifica dei LUQ - Livelli Uniformi di Qualità necessari per l'accreditamento nel Sistema Museale Nazionale per ciascun museo ai fini del successivo accreditamento costituisca anche l'occasione per rilevare i fabbisogni specifici di investimento rispetto a standard di qualità che tutti i siti interessati devono poter raggiungere con il supporto finanziario e di progettazione della Regione Puglia e degli stessi coordinamenti dei Poli.

VISTI :

- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 che ha approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.m.2.13.1m.ii., adottato con il relativo D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n. 22;
- la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 con cui è stato disposto l'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana;
- la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021, seguita dal D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 di adozione, con cui sono state definite le Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA "2.0.";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione, ai sensi dell'art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021 prorogati con D.G.R. n. 1329 del 26.09.2024;
- la Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" di cui alla D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 e la D.G.R. n. 938 del 3.7.2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo il quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge regionale n. 37 del 29 dicembre 2023, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge regionale n. 38 del 29 dicembre 2023, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024, "Bilancio di previsione esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente

provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere:

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- X non rilevato

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di avviare il pieno recepimento in Puglia del D.M. n. 113/2018 e completare il percorso di costruzione di un sistema di offerta museale di qualità e integrato nel Sistema Museale Nazionale,

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 della L.R. n. 7/1997, lettere d) e k), dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, e del D.P.G.R. n. 263/2021, si propone alla Giunta regionale:

1. di aderire formalmente al Sistema Museale Nazionale di cui al D.M. n. 113 del 21 febbraio 2018 del Ministero della Cultura, secondo le modalità di cui all'art. 5 del medesimo Decreto, e in coerenza con le funzioni regionali in materia di tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali di cui all'art. 4 della l.r. n. 17/2013 e ss.mm.ii.;
2. di costituire l'Organismo Regionale di Accreditamento al Sistema museale nazionale, per lo svolgimento degli specifici compiti connessi all'applicazione del DM n. 113/2018 in materia di "Livelli Uniformi di Qualità" dei musei non statali attivi sul territorio regionale, ai fini dell'adesione al Sistema Museale Nazionale (SMN);
3. di prendere atto che per le funzioni predette l'Organismo Regionale di Accreditamento sostituisce la preesistente Commissione Regionale per i Beni Culturali, istituita con Del. G.R. n. 1283 del 18 luglio 2018;
4. di definire che la composizione dell'Organismo Regionale di Accreditamento al Sistema museale nazionale (SMN) sia la seguente:
 - il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di Regione Puglia, o suo delegato;
 - n° 1 componente espresso dalla Direzione Regionale Musei per la Puglia del Ministero della Cultura;
 - n° 1 componente espresso da ICOM Puglia;

- n° 1 componente designato da ANCI Puglia;
 - n° 1 componente designato da UPI Puglia;
5. di disporre che l'Organismo Regionale di Accreditamento al SMN sia supportato per la segreteria organizzativa dai coordinatori di rete dei Poli BiblioMuseali pugliesi e per le attività di istruttoria tecnica da una segreteria tecnica composta da n. 5 figure tecniche, quali a titolo esemplificativo archeologi, architetti e esperti di allestimenti museali, espresse dal Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione territoriale, dalla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali e dalla Sezione Sviluppo Innovazione e Reti;
 6. di demandare al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione territoriale gli ulteriori adempimenti attuativi per il pieno funzionamento dell'Organismo in oggetto;
 7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il funzionario titolare della E.Q. "Direzione e attuazione dei Progetti di Cooperazione Territoriale Europea in ambito Poli Biblio-Museali"

Luigi De Luca



Luigi De Luca
03.12.2024 12:12:07
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione e Reti

Mauro Paolo Bruno



Mauro Paolo Bruno
03.12.2024 13:05:08
GMT+01:00

La Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali

Anna Maria Candela



Anna Maria
Candela
03.12.2024
13:33:06
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Aldo Patruno



Aldo
Patruno
03.12.2024
15:02:08
GMT+02:00

L'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia Sociale, Viviana Matrangola, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

**L'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Politiche Migratorie,
Legalità e Antimafia Sociale**
Viviana Matrangola

Viviana Matrangola
03.12.2024
13:15:51
UTC

